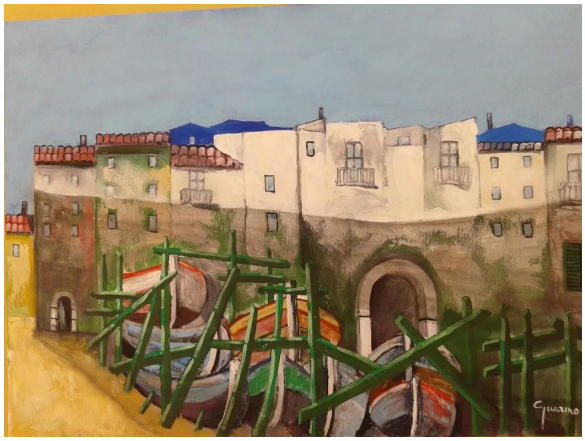
Scritto da Red.
Giovedì 26 Marzo 2015 11:37



AVELLINO – Rimarrà aperta fino al prossimo 20 aprile la mostra personale del pittore avellinese Leonardo Guarino che sarà inaugurata sabato prossimo, alle 18.00, nel foyer del teatro Carlo Gesualdo nell'ambito della rassegna "Arte in scena 2015" giunta al suo quarto appuntamento.

Leonardo Guarino esporrà le sue opere tutte realizzate – si legge in una nota – con la tecnica della pittura ad olio su tela. Lavori di impronta impressionista, dipinti che vogliono essere un vero e proprio elogio dell'artista alla Natura, rappresentata attraverso i paesaggi irpini, i fiori e i colori di quelle esperienze visive, nature morte e marine, divenute la cifra stilista del pittore, nato ad Avellino nel 1946 e attivo nel panorama artistico nazionale dal 1990. La sua pittura è frutto di un attento studio dei pittori impressionisti, da cui ha tratto la bellezza nella luce e il dipingere all'aria aperta. Le sue opere sono presenti in numerose collezioni pubbliche e private.

«Dall'ultimo mio incontro critico con i lavori di Leonardo Guarino – dice il professor Antonio Tirone – di tempo ne è passato, ma non più di tanto, comunque sufficiente per avvertire ed intendere la percezione del "nuovo". Un "nuovo" che, partito da una forte tensione sperimentale e da esperienze genuinamente autobiografiche, nello scorrere del tempo, si è andato maturando e sviluppando fino a diventare un narratore di se stesso certamente fra i più sinceri della nostra terra irpina. Espressioni, le sue, che sono autentiche "narrazioni", in ognuna delle quali la sua anima sa esprimere e commentare, senza mai allontanarsi dalla sua "autenticità" naturale, momenti ed immagini, certamente non freddamente fiabeschi, ma sempre strettamente fissati al nostro tempo ed alla vita, quella reale, umanamente e concretamente vissuta».

Al vernissage di sabato interverranno, oltre all'artista, il presidente dell'Istituzione Teatro Comunale Luca Cipriano, lo storico dell'arte, Alberto Iandoli, che introdurrà la figura dell'artista, il professore Antonio Tirone, l'architetto Emiliano Bruno e la scrittrice Donatella De Bartolomeis.

La mostra sarà aperta al pubblico dal martedì al sabato, dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20.